



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"

~ Bologna ~

www.consbo.it

Bologna, 16/05/2020

Il Presidente

VISTO il D. Lvo. 30/03/2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni", e s.m.i.;

VISTA la Legge 22/05/2017, n. 81, recante "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei temi e nei luoghi del lavoro subordinato", con particolare riferimento agli artt. da 18 a 23;

VISTA la direttiva n.2/2020 del 12/03/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, recante "*Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle pubbliche amministrazione di cui all'articolo 1 c. 2 del D. Lvo n.165 del 30/3/2001*";

RICHIAMATI i precedenti Decreti prot. 1436 del 5 marzo 2020, prot 1487/II del 9 marzo 2020, prot.1517 del 10/3/202, prot. 1568 del 13 marzo 2020 e successivi;

VISTA la Nota MUR 487 del 18/04/2020;

VISTA l'integrazione del 24 aprile 2020 del Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto il 14 marzo 2020 su invito, tra gli altri, del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro della Salute;

VISTO il DPCM del 26 aprile 2020;

VISTO il "Documento tecnico INAIL sulla possibile *rimodulazione delle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi di lavoro e strategie di prevenzione che non vi sono attività indifferibili da rendere in presenza*;

VISTA la Nota MUR 798 del 4 maggio 2020 e relativo documento allegato nel quale è contenuto un primo schema organico di azioni diretto ad assicurare una programmazione omogenea ed ordinata su tutto il territorio nazionale, pur nel rispetto delle specificità dei contesti di riferimento e dell'autonomia delle singole istituzioni, e rivolto alla gestione della cd. fase 2 (fino al 31.08.2020 e fase 3 (da settembre 2020 a gennaio 2021), in particolare la precisazione, secondo cui "*....., con riferimento alle Istituzioni di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica, il MUR supporterà le riferite azioni tenendo conto delle specificità della didattica ivi erogata e delle connesse esigenze di studenti, personale docente e personale tecnico amministrativo*;

VISTA la programmazione didattica che, in ottemperanza a quanto definito dal MUR con la sopracitata Nota, è stata deliberata dal Consiglio Accademico nella seduta dell'8 maggio 2020 e che ha disposto la ripresa di alcune attività didattiche in presenza, unitamente a quelle da remoto, durante tutta la cd. fase due, in considerazione delle specificità della formazione erogata e delle connesse esigenze degli studenti del Conservatorio, contemperando tali esigenze con la sicurezza sanitaria;

VISTO il Documento sulla valutazione del rischio biologico correlato all'improvvisa emergenza legata alla diffusione del virus SARS-Cov-2 (cosiddetto "coronavirus") causa della malattia Covid-19, redatto in data 6 maggio 2020 in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e il Medico competente dell'Istituto e reso noto a tutti i dipendenti e ai fruitori dei servizi del Conservatorio mediante pubblicazione sul sito istituzionale;



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giovan Battista Martini"

~ Bologna ~

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 maggio 2020;

RAVVISATA la necessità di garantire le prestazioni del Conservatorio afferenti alla didattica nelle sue multiformi articolazioni, le iscrizioni, le lezioni, i laboratori, gli esami di profitto e finali, nonché le ulteriori attività previste nei piani di studio, dalle Leggi, dai Regolamenti e dal Manifesto degli studi per il corrente anno accademico;

CONSIDERATO necessario assicurare la prosecuzione delle attività istituzionali e amministrative secondo le modalità indicate nei provvedimenti del Governo e, segnatamente, attraverso forme di lavoro agile, disponendo, in tal senso, il massimo contenimento delle risorse umane in sede, ferme restando le raccomandazioni comportamentali e igienico sanitarie sia per i trasferimenti da e per gli uffici, sia *in loco*;

VISTO il precedente decreto prot. 2031 del 4 maggio 2020 con il quale è stata disposta la chiusura della sede e l'efficacia delle disposizioni contenute nel decreto prot. 1568 del 13/3/2020 fino al 18 maggio 2020;

RITENUTO di dover provvedere nel merito a disporre in ordine a quanto esplicitato in premessa

DISPONE

Art.1

(Riapertura della sede del Conservatorio)

La sede del Conservatorio di Musica "G.B. Martini" di Bologna riaprirà dal giorno 18 maggio 2020, secondo gli ordinari orari di servizio.

Non sarà consentito l'ingresso ai visitatori.

Gli ingressi dell'utenza saranno contingentati e commisurati alla programmazione didattica in essere.

Tutti gli utenti (personale dipendente e allievi) dovranno adeguarsi alle procedure messe in atto dal Conservatorio e contenute nel Protocollo di sicurezza anti-contagio pubblicato sul sito istituzionale.

Art. 2

(Personale amministrativo)

Il Conservatorio di Musica "G.B. Martini" di Bologna assicura lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative del personale amministrativo (assistenti) in forma agile fino al termine della cd. Fase 2 (31 agosto 2020). È rimessa al direttore amministrativo la valutazione circa la necessità della presenza in sede del personale amministrativo (assistenti) per lo svolgimento di pratiche non istruibili da remoto.

I servizi della segreteria didattica continueranno ad essere resi in modalità smart working, salvo casi necessari autorizzati dal Direttore.

Art.3

Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale www.consbo.it

Prot. 2194/II

Il Presidente

Prof.ssa Jadranka Bentini